



**SARDEGNA
RICERCHE**

DistrICT LAB

Regolamento di accesso ai servizi della Piattaforma.

TITOLO I

NORME GENERALI E DEFINIZIONI

Art. 1 – Principi generali e definizioni

Attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, Sardegna Ricerche è stato dotato di piattaforme tecnologiche, laboratori, impianti e attrezzature allo stato dell'arte e corredati da competenze scientifiche di eccellenza, organizzati per un utilizzo comune a più imprese/progetti.

I Laboratori tecnologici sono luoghi di collaborazione tecnologica tra ricercatori e imprese; essi sono costituiti da apparecchiature tecnologiche, attrezzature, risorse umane qualificate e *know how* di utilizzo collettivo e rappresentano importanti strumenti di innovazione tecnologica, sviluppo, sperimentazione e prototipazione.

Il presente documento definisce le modalità di utilizzo dei Laboratori ICT, o "DistrICT LAB", (di seguito Piattaforma) e le modalità attraverso cui i soggetti terzi (le imprese, le organizzazioni di ricerca, i dipartimenti universitari, i centri di competenza tecnologica, etc), ubicati o meno in Sardegna, possono accedervi per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo.

Le prestazioni erogate dai Laboratori ICT si fondano sul criterio di utilizzo fondamentale della *non concorrenza*, nel senso che, in nessun caso potranno, essere svolte attività che si sovrappongono al mercato o ne limitino la normale dinamica.

Art. 2 – Descrizione della Piattaforma

I Laboratori del Distretto ICT sono ubicati presso l'Edificio 1 e l'Edificio 3 di Polaris, Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna.

Il soggetto gestore della Piattaforma è Sardegna Ricerche che, dal punto di vista scientifico, si avvale della collaborazione del CRS4 e dell'Università degli Studi di Cagliari.

La Piattaforma consta di strumentazione dedicata e di personale tecnico di supporto.

Art. 3 – Attività e servizi della Piattaforma

La Piattaforma offre la possibilità di effettuare diversi tipi di servizi nell'ambito delle ICT, con particolare riferimento alle seguenti specializzazioni:

1. "Visualizzazione e distribuzione di modelli 3D complessi"
2. "Telemicroscopia Industriale"
3. "ICT per la medicina"
4. "Produzione collaborativa programmi TV multi-piattaforma"
5. "Produzione prototipi e nuovi format di contenuti digitali"
6. "Software Open Source"
7. "Intelligenza d'Ambiente".
8. "Open Media Center"
9. "GeoWeb and Mobile User Experience"

Le tipologie dei servizi offerti possono così riassumersi:

(A) Sviluppo di Applicazioni

Sviluppo di sistemi e applicazioni sulla base di specifiche concordate con l'impresa richiedente.

(B) Servizi di Assistenza

Supporto nello sviluppo/personalizzazione di applicazioni basate su quanto già sviluppato dalla piattaforma, studi di fattibilità, attività di trasferimento tecnologico relative a standard, tecnologie, ambienti di sviluppo utilizzati dal Laboratorio.

In particolare si possono presentare le seguenti diverse tipologie:

(B.1) Assistenza sulla base di un obiettivo prefissato.

(B.2) Assistenza in-place: supporto da parte degli esperti della piattaforma su determinati aspetti tecnologici per un periodo di tempo prefissato. Il personale dell'azienda richiedente verrà ospitato presso il laboratorio.

(C) Servizi di Formazione, sulle specifiche tematiche del DistrICT LAB

Corsi, seminari, *workshop*, ecc. su tematiche specifiche della Piattaforma concordate con l'impresa richiedente.

(D) Analisi specifiche, con riferimento alla strumentazione della Telemicroscopia Industriale; Microscopie; Preparativa campioni.

La Piattaforma è disponibile per attività rivolte a soggetti terzi per almeno il 70% del suo utilizzo complessivo: in caso di richieste che necessitano più di un giorno di analisi i servizi strumentali potranno essere garantiti, in assenza di eventuali guasti tecnici delle varie strumentazioni, su base mensile per 14 giorni/mese.

Il soggetto gestore della Piattaforma può utilizzare la stessa, per attività di ricerca fondamentale e di animazione tecnologica, per una quota di tempo che, in presenza di domande di accesso di soggetti terzi, non supera il 30% del potenziale complessivo della Piattaforma.

Art. 4 – Utilizzo della Piattaforma

L'utilizzo della Piattaforma è consentito esclusivamente per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo; è pertanto vietato l'utilizzo della Piattaforma e delle attrezzature in essa contenute per finalità commerciali o estranee alle finalità di interesse pubblico per le quali la Piattaforma è stata realizzata.

Nello specifico l'utilizzo della Piattaforma è consentito nell'ambito delle seguenti attività:

- a) ricerca fondamentale e altre attività non economiche ai sensi del par. 3.1.1. della Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, come ad es. animazione e trasferimento tecnologico;
- b) servizi di ricerca e sviluppo per il sistema di imprese operante nel territorio regionale nell'ambito di bandi di aiuti di stato alle imprese¹;
- c) attività di ricerca e sviluppo a favore di imprese che intendano sviluppare progetti di ricerca e innovazione e per altre attività economiche ai sensi della citata Disciplina.

Le entrate derivanti dall'accesso alla Piattaforma da parte di soggetti terzi di cui al precedente punto c) andranno a coprire sia i costi vivi che i costi di ammortamento per la ricostituzione degli stessi. Potrà inoltre essere previsto un eventuale margine di utile ragionevole che verrà reinvestito per il miglioramento delle attrezzature e la ricostituzione delle obsolescenze.

TITOLO II

RICERCA FONDAMENTALE E ALTRE ATTIVITÀ NON ECONOMICHE

Art. 5 – Soggetti ammissibili e priorità d'accesso

¹ Come "imprese" si intendono qui tutti i soggetti quando svolgono attività economiche, indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata, come, ad esempio, i Centri di Competenza Tecnologica

Possono accedere alla Piattaforma per lo svolgimento di attività di ricerca fondamentale e altre attività non economiche come ad esempio attività di animazione, dimostrazione e trasferimento tecnologico:

- i dipartimenti universitari
- gli enti di ricerca pubblici
- Sardegna Ricerche
- Organismi di ricerca

Le attività di ricerca fondamentale per le quali si richiede l'accesso alla Piattaforma devono risultare pienamente coerenti con la definizione di ricerca fondamentale di cui al paragrafo 2.2 della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), ovvero consistere in "lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette". Inoltre, la fonte di finanziamento dell'attività di ricerca fondamentale oggetto della richiesta deve essere chiaramente specificata.

L'accesso alla piattaforma tiene conto delle seguenti priorità:

- *Dimensione strategica del progetto da realizzare*
- *Numero di imprese/enti coinvolte nel progetto*
- *Dimensione internazionale del progetto*

Art. 6 – Tariffe di accesso alla Piattaforma

L'accesso alla Piattaforma per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale e di animazione tecnologica è a titolo gratuito, sono a carico dei soggetti terzi gli eventuali costi diretti connessi con il consumo di materiali, reagenti e altri prodotti consumabili.

Tali costi verranno imputati al costo di acquisto qualora non vengano direttamente sostenuti dal soggetto terzo.

TITOLO III

SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO PER IL SISTEMA DI IMPRESE OPERANTE NEL TERRITORIO REGIONALE NELL'AMBITO DI BANDI DI AIUTI DI STATO

Art. 7 – Soggetti ammissibili e priorità d'accesso

Possono accedere alla Piattaforma richiedendo servizi di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti di ricerca finanziati su programmi beneficiari di aiuti di stato:

- le imprese operanti sul territorio regionale
- gli enti di ricerca pubblici nell'ambito di un progetto congiunto con un'impresa operante sul territorio regionale

L'accesso alla piattaforma tiene conto delle seguenti priorità:

- *Dimensione strategica del progetto da realizzare*
- *Numero di imprese/enti coinvolte nel progetto*
- *Dimensione internazionale del progetto*

Art. 8 – Tariffe di accesso alla Piattaforma

Le tariffe di accesso alla Piattaforma per servizi di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti di ricerca finanziati su programmi beneficiari di aiuti di stato sono calcolate tenendo conto del prezzo di produzione del servizio e nello specifico delle seguenti voci di spesa:

- spese del personale eventualmente coinvolto nella prestazione;
- spese di manutenzione ordinaria delle strutture;
- spese di pulizia, illuminazione degli stessi locali, etc.;
- spese di personale per la sorveglianza dei locali.

L'accesso alla piattaforma potrà generare altri costi diretti connessi con il consumo di materiali, reagenti e altri prodotti consumabili. Tali costi verranno imputati al costo di acquisto qualora non vengano direttamente sostenuti dal soggetto terzo.

L'aiuto configurato risulta pari, in tutto o in parte, alla differenza tra prezzo di mercato del servizio di ricerca e prezzo applicato dalla Piattaforma.

In relazione alle specifiche richieste da parte delle imprese, ciascun responsabile di laboratorio valuterà le ore uomo e le ore macchina necessarie per la realizzazione del servizio, tenendo conto delle tariffe orarie così come determinate nell'Allegato A del presente Regolamento.

TITOLO IV

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO A FAVORE DI IMPRESE CHE INTENDANO SVILUPPARE PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE

Art. 9 – Soggetti ammissibili e priorità d'accesso

Possono accedere alla Piattaforma per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, al di fuori della casistica degli aiuti di stato:

- tutte le imprese a prescindere dalla loro localizzazione. Sarà assicurata adeguata pubblicizzazione della possibilità e modalità di accesso quantomeno in tutta l'Unione Europea.

Art. 10 – Tariffe di accesso alla Piattaforma

Le tariffe di accesso alla Piattaforma sono calcolate tenendo conto del costo di produzione del servizio articolato in costi diretti ed indiretti, oltre ai costi di ammortamento per la ricostruzione delle obsolescenze, secondo le seguenti voci di spesa, i cui importi sono determinati nell'Allegato A del presente Regolamento:

- spese del personale eventualmente coinvolto nella prestazione;
- spese di manutenzione ordinaria delle strutture;
- spese per la sostituzione di beni capitali (per ammortamento o per obsolescenza)
- spese di pulizia, illuminazione degli stessi locali, etc.;
- spese di personale per la sorveglianza dei locali.

L'accesso alla Piattaforma potrà generare altri costi diretti connessi con il consumo di materiali, reagenti e altri prodotti consumabili. Tali costi verranno imputati al costo di acquisto qualora non vengano direttamente sostenuti dal soggetto terzo.

Potrà inoltre essere previsto un eventuale margine di utile ragionevole che verrà reinvestito per il miglioramento delle attrezzature e la ricostituzione delle obsolescenze.

TITOLO V

MODALITÀ DI ACCESSO

Art. 11 – Modalità di accesso alla Piattaforma

L'utilizzo diretto delle attrezzature della Piattaforma è consentito solo al personale di supporto di Sardegna Ricerche.

Sardegna Ricerche può concedere l'accesso alla Piattaforma al personale dei soggetti terzi richiedenti, previa verifica del possesso dei necessari requisiti, secondo le seguenti modalità:

- utilizzo diretto da parte dei richiedenti, sotto la supervisione dei soggetti gestori;
- utilizzo mediato dal soggetto gestore (servizi di ricerca e sviluppo);
- eventuali modalità miste (utilizzo diretto/servizi).

Art. 12 – Domanda di accesso

Le domande di accesso alla Piattaforma, redatte secondo la modulistica di cui all'Allegato B del presente Regolamento, dovranno essere presentate alternativamente in forma cartacea, a mezzo fax o posta certificata:

Sardegna Ricerche
Loc. Piscinamanna – Edificio 2
09010 Pula (CA)
Fax: 070.92432203
PEC: protocollo@cert.sardegnaicerche.it

Il Soggetto Gestore provvederà all'istruzione delle domande di propria competenza secondo l'ordine di ricezione delle stesse. L'istruttoria sarà finalizzata, in particolare, alla verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti, della coerenza dell'attività richiesta con le finalità del presente Regolamento e con le aree tecnico-scientifiche di operatività dei laboratori e della fattibilità tecnica dell'attività richiesta.

Qualora la richiesta coinvolga più di un laboratorio, l'istruttoria verrà effettuata congiuntamente con i responsabili dei laboratori coinvolti.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'istruttoria potrà concludersi:

- per le attività che vengono svolte a titolo gratuito, con la trasmissione al richiedente della comunicazione di accoglimento della domanda che indichi tra l'altro, i tempi necessari al completamento dell'attività richiesta;
- per le attività a titolo oneroso, con la trasmissione al richiedente di un preventivo dei costi dovuti che indichi, tra l'altro, i tempi necessari al completamento dell'attività e la eventuale somma da versare a titolo di acconto per l'avvio della stessa;
- con la non accettazione motivata della domanda di accesso.

Sulla base delle domande pervenute, il Soggetto Gestore provvederà a programmare le attività dello stesso al fine di garantire il coordinamento tra le attività di ricerca interne e le attività da svolgere per conto di terzi.

Il soggetto gestore, sulla base della disponibilità delle attrezzature e tenuto conto dell'ordine cronologico delle richieste pervenute e delle relative priorità, comunicherà tempestivamente al soggetto richiedente i tempi e i modi di utilizzo delle attrezzature.

È fatto divieto ai soggetti utilizzatori di appropriarsi direttamente delle attrezzature e/o di utilizzarle attraverso modalità differenti rispetto a quelle definite nel presente documento.

Art. 13 – Personale autorizzato

L'utilizzo delle attrezzature della Piattaforma è consentito solamente alle risorse umane qualificate autorizzate dal soggetto gestore.

Al personale appartenente alle imprese, agli enti di ricerca o alle università può essere concesso dal soggetto gestore l'accesso alla Piattaforma, previa verifica dei necessari requisiti. Detto personale non potrà in ogni caso utilizzare direttamente le attrezzature contenute nella Piattaforma se non in presenza del personale gestore della piattaforma. Il personale del soggetto gestore non è in ogni caso in alcun modo responsabile del risultato degli esperimenti.

Il personale dei soggetti appartenenti alle imprese, agli enti di ricerca o alle università che presenteranno richiesta di utilizzo delle attrezzature della Piattaforma dovrà essere specificato nel modulo di domanda presentato al soggetto gestore. Tale comunicazione dovrà riportare per ciascun operatore la tipologia di rapporto lavorativo con il soggetto richiedente. L'autorizzazione di tale personale ad utilizzare le attrezzature sarà rilasciata dal soggetto gestore tenuto conto della programmazione delle attività.

Art. 14 – Programmazione dell'accesso

L'accesso alla Piattaforma è organizzato in modo da consentire la massima fruibilità al maggior numero possibile di soggetti terzi.

In presenza di più richieste di accesso, a un singolo cliente non potrà comunque essere garantita una percentuale di utilizzo del tempo-macchina superiore al 20 % della disponibilità complessiva.

Tenuto conto dell'ordine cronologico delle richieste e dei criteri di priorità sopra determinati, il soggetto gestore definisce il calendario di fruizione secondo un monte ore periodico mensile. Le quote di impegno temporale saranno distribuite cercando di soddisfare le esigenze del maggior numero di clienti possibile, compatibilmente con lo svolgimento di ciascuna attività prevista.

Art. 15 – Schede di utilizzo delle attrezzature

Il soggetto gestore compilerà una scheda per ogni accesso alla Piattaforma e Sardegna Ricerche procederà all'emissione della fattura in base a quanto previsto dai precedenti articoli 6, 8, 10.

La scheda conterrà le seguenti informazioni:

- Denominazione soggetto terzo
- Tipologia di servizio richiesto
- Operatore referente
- Programma (eventuale) nell'ambito del quale viene richiesto l'accesso
- Tempo di utilizzo
- Costi del servizio

Art. 16 – Modalità di pagamento

Una volta ricevuto il preventivo per l'esecuzione dell'attività oggetto della domanda, qualora questo prevedesse una somma considerevole e su esplicita richiesta del soggetto gestore, il richiedente provvederà a versare al soggetto gestore, a titolo di acconto, una somma pari al 30% dell'ammontare concordato.

Sardegna Ricerche autorizzerà tale avvio previa ricezione dell'accettazione del preventivo precedentemente formulato e dell'attestazione dell'eventuale avvenuto pagamento della somma dovuta a titolo di acconto. Tali documenti dovranno pervenire a Sardegna Ricerche secondo le modalità previste per la presentazione della domanda di accesso.

Il pagamento del saldo da parte del richiedente avverrà successivamente alla conclusione delle attività.

TITOLO VI – NORME FINALI

Art. 17 – Periodo di validità della Disciplina di accesso

Il presente documento mantiene validità applicativa fino al 31/12/2013. Eventuali modifiche durante il suo periodo di validità dovranno essere autorizzate per iscritto da Sardegna Ricerche.

Art. 18 – Applicazione delle norme

Il rispetto delle norme contenute nel presente documento è assicurato da Sardegna Ricerche nella persona del suo legale rappresentante o da persona da questi delegata.

Sardegna Ricerche esercita la funzione di controllo tramite proprio personale e proprie strutture.

Art. 19 – Smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi

Gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi prodotti durante l'uso della Piattaforma sono interamente a carico dei richiedenti.

Art. 20 – Operatività in condizioni di sicurezza

Tutto il personale, nessuno escluso, è tenuto ad osservare le norme in materia di antinfortunistica, sicurezza e sanità.

All'atto della presentazione della richiesta di accesso alla Piattaforma da parte di proprio personale, il soggetto terzo sarà tenuto a comprovare che quest'ultimo sia munito di un'adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali infortuni o danni a persone e cose arrecati in conseguenza del loro accesso alla Piattaforma.

I rappresentanti legali delle imprese o i loro delegati, i responsabili degli enti di ricerca, il personale autorizzato all'utilizzo della Piattaforma e all'impiego delle apparecchiature di cui all'allegato 1 saranno considerati responsabili per danni a persone e a cose che dovessero derivare da incuria o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sanitarie.

All'interno della Piattaforma opereranno unicamente soggetti autorizzati da Sardegna Ricerche. Qualora si rendesse necessario l'ingresso di altre persone nella Piattaforma (tecnici di manutenzione, ospiti ecc.), esso dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal soggetto gestore.

Art. 21 – Responsabilità

Sardegna Ricerche è responsabile della struttura, degli impianti e delle attrezzature contenute nella Piattaforma.

Il soggetto gestore è esonerato da ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dall'uso improprio degli impianti e delle dotazioni della Piattaforma da parte di terzi, nonché delle attrezzature, dall'ingresso di persone non autorizzate, dallo smaltimento irregolare di rifiuti speciali, tossici e nocivi, dal non rispetto delle norme di sicurezza o da altri eventi che dovessero verificarsi all'interno della struttura.

Art. 22 – Divieto modifiche impianti, attrezzature e software

Gli impianti e la strumentazione hanno una configurazione prefissata. Nessuna modifica deve essere effettuata dal personale autorizzato all'uso o consentita ad altri soggetti.

Non è possibile l'impiego di *software* diversi da quelli in dotazione agli impianti e alle attrezzature, anche se frutto della realizzazione da parte del personale autorizzato all'impiego.

Art. 23 – Divieto spostamento strumenti

Fatte salve le attrezzature che necessitano di essere spostate per poter lavorare "sul campo", sempre sotto la responsabilità del personale dei laboratori della Piattaforma, non è consentito lo spostamento anche temporaneo delle attrezzature o parti di esse in altri laboratori di enti di ricerca, università o imprese.

Art. 24 – Confidenzialità

Tutte le informazioni e i dati che il personale della Piattaforma si troverà a trattare per effetto del presente documento mantengono stretto carattere di riservatezza.

Sardegna Ricerche si impegna a non comunicare, pubblicare, rivelare o trasferire in qualsiasi modo ad alcuna terza parte le informazioni e il materiale relativi alle attività e ai risultati raggiunti nel corso dell'esecuzione delle attività dei soggetti utilizzatori.